



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Catalogo dell'offerta formativa dello sviluppo rurale. Integrazioni alla DGR 1041 del 30/07/2008 per l'attivazione del sistema di formazione ai sensi del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla Posizione di funzione Competitività e sviluppo dell'impresa agricola, struttura decentrata di Ancona e irrigazione dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 48 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente della Posizione di funzione Competitività e sviluppo dell'impresa agricola, struttura decentrata di Ancona e irrigazione e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Ambiente e Agricoltura;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di integrare la DGR n. 1041 del 30/07/2008, che ha istituito il catalogo dell'offerta formativa per lo sviluppo rurale, con il paragrafo relativo alla formazione per gli utilizzatori, i distributori e i consulenti di prodotti fitosanitari ai sensi del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari di cui DM 22/01/2014 riportato in allegato A quale parte integrante della presente deliberazione.
- di approvare i requisiti per i formatori dei corsi per utilizzatori, distributori e consulenti di prodotti fitosanitari di cui all'allegato B messi in relazione le materie con l'area didattica correlata al profilo del formatore riportati nell'allegato C parte integrante e sostanziale del presente atto;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Elisa Moroni

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Gian Maria Spacca

✓

M



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- DGR 1041 del 30/07/2008 avente per oggetto "Reg. (CE) 1698/2005 – Programma di sviluppo rurale della Regione Marche – Approvazione disposizioni attuative per le misure 111-112-114-121-226-311 e per l'assistenza tecnica al Programma";
- DGR n. 251/2010 avente come oggetto "Reg. (CE) 1698/2005 – Programma di sviluppo rurale della Regione Marche – Approvazione disposizione attuative per le misure 111-122-125-211-212-214-221-511 - Accordi agroambientali d'area e filiere locali";
- DGR n. 1788 del 13/12/2010 di adeguamento della DGR n. 1041/08.
- DDS n. 680/AFP del 29/11/2012 integrazione DDS n. 46/AFP del 21/12/2012.
- DDS n. 566/AFP del 05/10/2012 apertura termini per la presentazione nuove proposte formative.
- DM 22/01/2014 di adozione del piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari;
- DGR n. 1312/2014 di approvazione del servizio di formazione per utilizzatori, distributori e consulenti di prodotti fitosanitari.

Motivazione ed esito dell'istruttoria

La DGR n. 1312/2014 di approvazione del servizio di formazione per utilizzatori, distributori e consulenti di prodotti fitosanitari prevede, all'Art. 9 - Caratteristiche dei soggetti che erogano la formazione di base e di aggiornamento, che i corsi del sistema di formazione facciano parte del Catalogo dell'offerta formativa per lo sviluppo rurale del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche.

Poiché il Catalogo dell'offerta formativa per lo sviluppo rurale, istituito con DGR 1041/2008 non prevede una sezione dedicata a questa tipologia di corsi, risulta innanzitutto introdurre una sezione allo scopo dedicata.

Inoltre, il catalogo, secondo le previsioni della DGR 1041/2008 prevede che le proposte formative siano presentate solo dagli Organismi di formazione professionale che siano in possesso dell'accreditamento presso la Regione Marche in base alla DGR n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i.. Il Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari nazionale di cui al decreto 22 gennaio 2014 prevede che l'attività di formazione venga effettuata dalle autorità competenti ovvero dagli enti accreditati o da soggetti specificatamente autorizzati.

Il decreto sopra citato prevede inoltre che gli ordini ed i collegi professionali del settore agrario possono organizzare, per conto dei propri iscritti, le attività formative propedeutiche al rilascio e/o al rinnovo del certificato di abilitazione all'attività di consulente.

Oltre agli enti accreditati presso la Regione Marche in base alla DGR n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i.. si ritiene che i corsi per gli utilizzatori ed i distributori possano essere organizzati e realizzati anche dalle Organizzazioni Professionali Agricole e le Centrali cooperative che prevedano nel proprio statuto l'attività di formazione in quanto, per l'ordinaria attività svolta si ritiene abbiano sufficiente capacità

M



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

organizzativa per poter effettuare un'attività di formazione così come le società iscritte alla CCIAA che prevedono nel proprio oggetto sociale l'attività di formazione. Inoltre si ritengono idonei i liberi professionisti del settore agrario in quanto tale attività è particolarmente attinente alle attività previste nei rispettivi ordinamenti professionali.

Per quanto riguarda invece i corsi di formazione rivolti ai consulenti, oltre agli enti accreditati presso la Regione Marche in base alla DGR n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i., possono essere considerati, ai sensi del punto 1 del cap. A.1.10. del PAN, anche gli ordini e collegi professionali del settore agrario che organizzano, per conto dei propri iscritti, le attività formative propedeutiche al rilascio e/o al rinnovo del certificato di abilitazione all'attività di consulente sulla base dell'accordo sottoscritto la Regione sulla base dello schema di accordo che sarà adottato con atto della struttura competente in materia di Attività e presidi fitosanitari.

Inoltre La DGR n. 1312/2014 ha disciplinato il sistema di formazione per utilizzatori, distributori e consulenti di prodotti fitosanitari. Allo scopo di rendere esecutivo il sistema di formazione risulta quindi necessario stabilire i requisiti minimi dei formatori per i corsi per utilizzatori, distributori e consulenti di prodotti fitosanitari.

A seguito di un confronto con il gruppo di lavoro formato da referenti tecnici di INAIL, ARS ed ASUR, è stato stabilito che, ai fini dell'accesso alla docenza nel sistema di formazione per utilizzatori, distributori e consulenti di prodotti fitosanitari, risulta necessario il possesso requisiti riportati negli allegati B e C al presente atto, in relazione alle materie obbligatorie previste dal PAN fitofarmaci, così come integrate con DGR 138/2015.

Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra si propone all'approvazione della Giunta una delibera con il seguente oggetto: "Catalogo dell'offerta formativa dello sviluppo rurale. Integrazioni alla DGR 1041 del 30/07/2008 per l'attivazione del sistema di formazione ai sensi del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari".

La Responsabile del procedimento

Ilaria Mantovani

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE
COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELL'IMPRESA AGRICOLA,
STRUTTURA DECENTRATA DI ANCONA E IRRIGAZIONE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale. Si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione.

Il dirigente

Roberto Luciani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE E AGRICOLTURA

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il dirigente del Servizio
Cristina Martellini

La presente deliberazione si compone di n. 10 pagine, di cui n. 5 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta

Elisa Moroni

M



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato A

Modifica dell'allegato alla DGR n. 1041 del 2008

Al capitolo 4.1.1 "Sottomisura a) – Attività formative per gli imprenditori agricoli e forestali" dell'allegato alla DGR n. 1041 del 2008 è aggiunto il capitolo 4.1.1.8., che disciplina specificamente il sistema di formazione per gli utilizzatori, i distributori e i consulenti di prodotti fitosanitari ai sensi del PAN fitosanitari, di seguito riportato.

Paragrafo 4.1.1.8.

È istituita la sezione 5 del Catalogo dell'offerta formativa per lo sviluppo rurale, che prevede la formazione per gli utilizzatori, i distributori e i consulenti di prodotti fitosanitari.

I soggetti proponenti dei corsi di formazione, afferenti alla sezione 5, per **gli utilizzatori ed i distributori** sono i seguenti:

- organismi di formazione professionale che siano in possesso dell'accreditamento presso la Regione Marche in base alla DGR n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i.;
- OOPPAA e le Centrali cooperative che prevedono nel proprio statuto l'attività di formazione;
- società operanti nel settore agricolo e forestale iscritte alla CCIAA che prevedono nel proprio oggetto sociale l'attività di formazione;
- liberi professionisti del settore agrario.

- I soggetti proponenti dei corsi di formazione, afferenti alla sezione 5, per **i consulenti** sono i seguenti:
- organismi di formazione professionale che siano in possesso dell'accreditamento presso la Regione Marche in base alla DGR n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i.;
- ordini e collegi professionali del settore agrario che organizzano, per conto dei propri iscritti, le attività formative propedeutiche al rilascio e/o al rinnovo del certificato di abilitazione all'attività di consulente sulla base dell'accordo sottoscritto la Regione sulla base dello schema di accordo che sarà adottato con atto della struttura regionale competente in materia di Attività e presidi fitosanitari.

I corsi debbono essere svolti con idonee garanzie di sicurezza ed in spazi aventi i requisiti di legge per lo svolgimento dell'attività di cui trattasi.

I corsi della sezione 5 del catalogo avranno le seguenti caratteristiche:

N.	TIPOLOGIA DI PROPOSTA FORMATIVA	Durata corso	Numero allievi	Costo massimo	Tasso aiuto	Esame finale	Caratteristiche Attestato
5	Formazione per gli utilizzatori, i distributori e i consulenti di prodotti fitosanitari	12 ore 20 ore 25 ore	Max 25	10 €/h/allievo	100%	Si	Certificazione di frequenza rilasciato dall'ente di formazione

Per tali corsi l'ente gestore rilascerà agli allievi che avranno superato positivamente l'esame finale la certificazione di frequenza.

Possono presentare domanda di accesso agli aiuti previsti dal PSR esclusivamente i partecipanti ai corsi di formazione inclusi nel catalogo presentati da enti accreditati presso la Regione Marche in base alla DGR n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i., secondo quanto previsto dal precedente capitolo 4.1.1.2.

Handwritten mark



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato B

Requisiti dei formatori per i corsi per utilizzatori, distributori e consulenti di prodotti fitosanitari

Ai fini del raccordo con le materie previste dal PAN nell'ambito delle diverse tipologie di corsi, sono individuate le seguenti aree didattiche: - tecnico-agraria; - chimica; - medica; - sicurezza ambientale; - sicurezza personale.

Si riportano di seguito i requisiti minimi per l'accesso alle docenze nel sistema di formazione per utilizzatori, distributori e consulenti di prodotti fitosanitari, in relazione alle singole aree didattiche:

1. Area "tecnico-agraria"
 - Laurea vecchio ordinamento o specialistica o magistrale in scienze agrarie e forestali con tre anni di esperienza curricolare in docenza o attività lavorativa nella materia oggetto di insegnamento
 - Laurea triennale in scienze agrarie e forestali con quattro anni di esperienza curricolare in docenza o attività lavorativa nella materia oggetto di insegnamento
 - Diploma di perito agrario o di agrotecnico quinquennale con cinque anni di esperienza curricolare in docenza o attività lavorativa nella materia oggetto di insegnamento
2. Area "chimica"
 - Laurea magistrale o specialistica in chimica con tre anni di esperienza curricolare in docenza o attività lavorativa nella materia oggetto di insegnamento
 - Laurea triennale in chimica con quattro anni di esperienza curricolare in docenza o attività lavorativa nella materia oggetto di insegnamento
 - Diploma di perito chimico con cinque anni di esperienza curricolare in docenza o attività lavorativa nella materia oggetto di insegnamento
3. Area "medica"
 - Laurea di 1° o 2° livello in medicina e chirurgia con tre anni di esperienza curricolare in docenza o attività lavorativa nella materia oggetto di insegnamento
4. Area "sicurezza ambientale" (riportata nella tabella allegato C come "ambientale")
 - Diploma di laurea in Tecnico della prevenzione con quattro anni di esperienza curricolare in docenza o attività lavorativa nella materia oggetto di insegnamento
 - Laurea vecchio ordinamento o specialistica o magistrale in scienze agrarie e forestali con tre anni di esperienza curricolare in docenza o attività lavorativa nella materia oggetto di insegnamento
 - Laurea triennale in scienze agrarie e forestali con quattro anni di esperienza curricolare in docenza o attività lavorativa nella materia oggetto di insegnamento
 - Diploma di perito agrario o di agrotecnico quinquennale con cinque anni di esperienza curricolare in docenza o attività lavorativa nella materia oggetto di insegnamento
 - Laurea magistrale o specialistica in chimica con tre anni di esperienza curricolare in docenza o attività lavorativa nella materia oggetto di insegnamento
 - Laurea triennale in chimica con quattro anni di esperienza curricolare in docenza o attività lavorativa nella materia oggetto di insegnamento
 - Diploma di perito chimico con cinque anni di esperienza curricolare in docenza o attività lavorativa nella materia oggetto di insegnamento
5. Area "sicurezza personale" o "sicurezza"
 - Diploma di laurea in Tecnico della prevenzione con quattro anni di esperienza curricolare in docenza o attività lavorativa nella materia oggetto di insegnamento

Corsi per consulenti



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

I docenti dei corsi per consulenti dovranno essere laureati con dieci anni di esperienza curricolare in docenza o attività lavorativa nella materia oggetto di insegnamento

Saranno considerati i titoli equipollenti.

Per la valutazione dei requisiti dei soggetti richiedenti dei docenti sarà considerato il loro curriculum in relazione alla materia oggetto della docenza.

La fascia di appartenenza dei docenti è determinata ai sensi della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 41/2003 del 05/12/2003.

Ai fini dell'accesso al sistema di formazione per il rilascio dei certificati di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo, alla vendita nonché alla consulenza, i docenti devono aver frequentato, prima dell'avvio del corso, il seminario di orientamento, previsto dell'art. 6 dell'allegato A alla DGR 1312/2014, organizzato da ASSAM.

Come già previsto dalla DGR 1312/2014 i docenti coinvolti nei corsi propedeutici al rilascio od al rinnovo delle abilitazioni, ad esclusione dei corsi finalizzati alla formazione dei consulenti, non devono avere rapporti di dipendenza o di collaborazione diretta, a titolo oneroso, con strutture che distribuiscono sul mercato i prodotti fitosanitari, o con le società titolari di autorizzazione di prodotti fitosanitari, secondo la definizione di cui all'art. 3, paragrafo 24 del regolamento (CE) n. 1107/2009. Sono esclusi da tale incompatibilità i soggetti che operano all'interno di strutture pubbliche di ricerca e sperimentazione che, a livello istituzionale, hanno rapporti di collaborazione saltuaria e a fini scientifici con le società titolari di autorizzazione sopra indicate.

Y

al



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato C
Materie ed aree didattiche

GRUPPO	MATERIA	AREA DIDATTICA
MATERIE COMUNI	Legislazione nazionale e comunitaria relativa ai prodotti fitosanitari e alla lotta obbligatoria contro gli organismi nocivi	Agronomica
	Pericoli e rischi associati ai prodotti fitosanitari: a) Modalità di identificazione e controllo; b) Rischi per operatori, consumatori, gruppi vulnerabili e residenti o che entrano nell'area trattata; c) Sintomi di avvelenamento da prodotti fitosanitari, interventi di primo soccorso, informazioni sulle strutture di monitoraggio sanitario e accesso ai relativi servizi per segnalare casi di incidente; d) Rischi associati all'impiego di prodotti fitosanitari illegali (contraffatti) e metodi utili alla loro identificazione.	Medica Chimica
	Pericoli e rischi associati ai prodotti fitosanitari: a) Rischi per le piante non bersaglio, gli insetti benefici, la flora e la fauna selvatiche, la biodiversità e l'ambiente in generale.	Agronomica
	Strategie e tecniche di difesa integrata, di produzione integrata e di contenimento biologico delle specie nocive nonché principi di agricoltura biologica. Informazioni sui principi generali e sugli orientamenti specifici per coltura e per settore ai fini della difesa integrata, con particolare riguardo alle principali avversità presenti nell'area	Agronomica
	Valutazione comparativa dei prodotti fitosanitari, con particolare riferimento ai principi per la scelta dei prodotti fitosanitari che presentano minori rischi per la salute umana, per gli organismi non bersaglio e per l'ambiente	Agronomica Medica Chimica
	Misure per la riduzione dei rischi per le persone, gli organismi non bersaglio e l'ambiente	Agronomica Medica Chimica
	Corrette modalità di trasporto, di stoccaggio dei prodotti fitosanitari, di smaltimento degli imballaggi vuoti e di altro materiale contaminato e dei prodotti fitosanitari in eccesso (comprese le miscele contenute nei serbatoi), in forma sia concentrata che diluita	Ambientale
	Corretto uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e misure di controllo dell'esposizione dell'utilizzatore nelle fasi di manipolazione, miscelazione e applicazione dei prodotti fitosanitari	Ambientale Medica
	Rischi per le acque superficiali e sotterranee connessi all'uso dei prodotti fitosanitari e relative misure di mitigazione. Idonee modalità per la gestione delle emergenze in caso di contaminazioni accidentali o di particolari eventi meteorologici che potrebbero comportare rischi di contaminazione da prodotti fitosanitari	Ambientale
	Attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari: a) Gestione e manutenzione delle macchine irroratrici, con particolare riferimento alle operazioni di regolazione (taratura); b) Gestione e manutenzione delle attrezzature per l'applicazione di prodotti fitosanitari e tecniche specifiche di irrorazione (ad esempio irrorazione a basso volume e ugelli a bassa deriva); c) Rischi specifici associati all'uso di attrezzature portatili, agli irroratori a spalla e le relative misure per la gestione del rischio;	Agronomica
	Aree specifiche ai sensi degli articoli 14 e 15 del decreto legislativo n. 150/2012	Agronomica Chimica
	Registrazione delle informazioni su ogni utilizzo dei prodotti fitosanitari	Agronomica Chimica
	Sicurezza alimentare	Ambientale Agronomica
	MATERIE SPECIFICHE UTILIZZATORI PROFESSIONALI	Corretta tenuta dei registri dei trattamenti di cui all'art. 16 comma 3 del decreto legislativo n. 150/2012
Corretta interpretazione delle informazioni riportate in etichetta e nelle schede di sicurezza dei prodotti fitosanitari, finalizzata ad una scelta consapevole e ad un impiego appropriato, nel rispetto della salvaguardia ambientale, della tutela della salute e della sicurezza alimentare		Ambientale Medica
Modalità di accesso e conoscenza delle informazioni e servizi a supporto delle tecniche di difesa integrata e biologica messi a disposizione dalle strutture regionali o provinciali		Agronomica
Conoscenze relative all'applicazione delle tecniche di prevenzione e di contenimento degli organismi nocivi, basate sui metodi non chimici		Agronomica
Conoscenze dei rischi ambientali e dei rischi per operatori, residenti e popolazione o gruppi vulnerabili, connessi all'uso dei prodotti fitosanitari, nonché i rischi derivanti da comportamenti errati		Ambientale
Modalità di riconoscimento dei sintomi di avvelenamento ed acquisizione delle conoscenze sugli interventi di primo soccorso		Medica
Norme a tutela delle aree protette e indicazioni per un corretto impiego dei prodotti fitosanitari nelle medesime		Agronomica

M



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

GRUPPO	MATERIA	AREA DIDATTICA
	aree ed in altre aree specifiche	
MATERIE SPECIFICHE DISTRIBUTORI	Legislazione nazionale ed europea relativa ai prodotti fitosanitari, con particolare riferimento alle procedure di autorizzazione, revoca e modifica delle stesse. Fonti di accesso alle informazioni (banche dati, siti web ecc)	Agronomica
	Modalità di compilazione e trasmissione delle schede informative sui dati di vendita ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 150/2012	Ambientale
	Interpretazione delle informazioni riportate in etichetta, con particolare attenzione all'etichettatura di pericolo, e nelle schede di dati di sicurezza dei prodotti fitosanitari predisposte in conformità al regolamento (UE) n 453/2010, al fine di fornire all'acquirente le informazioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 150/2012	Ambientale
	Norme di gestione in sicurezza dei locali di vendita e di deposito dei prodotti fitosanitari, norme di sicurezza relative alla vendita e al trasporto dei prodotti fitosanitari con particolare riferimento ai locali di vendita, di deposito e di immagazzinamento, alle norme di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, alla valutazione dei rischi per la salute, per la sicurezza dei lavoratori e per la protezione dell'ambiente di vita e di lavoro connessi all'attività specifiche di deposito, trasporto, carico e scarico degli imballaggi e delle confezioni delle sostanze e delle miscele pericolose fitosanitarie	Ambientale Medica
	Addestramento all'uso dei Dispositivi di protezione individuale (DPI) in caso di procedure dettate dalle disposizioni obbligatorie da osservare in caso di incidenti ed emergenze ai sensi dell'art. 226 del decreto legislativo n 81/2008 ed in conformità al decreto ministeriale 2 maggio 2001 e successive modificazioni ed integrazioni	Ambientale Medica
	Nozioni di base per l'individuazione dei pericoli e dei possibili rischi da incidente rilevante	Medica Chimica Sicurezza
	Biologia e modalità di prevenzione e controllo delle principali avversità delle piante coltivate, presenti sul territorio nel quale si svolge l'attività di vendita	Agronomica
Modalità di accesso e conoscenza delle informazioni e servizi a supporto delle tecniche di difesa integrata e biologica, messi a disposizione dalle strutture regionali	Agronomica	

M